

# TRIBUTI



info@asak.it - clarks.it

Desert Boot Denim Suede

RE

PROFESSIONISTI

www.ilsole24ore.com

@24NormeTributi

Consulta  
sconto ridotto

235/14

Il numero della sentenza  
della Corte costituzionale

L'ESPERTO RISPONDE

Casa: ottimizzare gli sconti  
sulle ristrutturazioni

in allegato

inici. Le prove d'ingresso  
sono 30 domande comuni  
una delle due aree, e 10 que-  
stioni specifiche per ogni tipologia di  
professionista. Il «grave errore» richia-  
mato dal ministero riguarda i 30  
questionari comuni, e proprio per que-  
sto coinvolge la quasi totalità dei  
candidati che si sono impegnati  
nelle prove. Nessun problema, in-  
vece, per le prove del 28 ottobre,  
in cui i candidati sono impegnati nei  
test comuni a tutte le scuole, e  
nelle prove del 30 ottobre, relative  
alle prove di chirurgia. Secondo i  
ministeri, a dover torna-  
re al campo per affrontare di nuo-  
vo le domande coinvolte nel  
problema sono 11.242 candi-

dati, cioè il 92% abbondante del  
totale: in 8.319 hanno sostenuto le  
prove di entrambe le aree, 2.125  
hanno affrontato solo l'Area me-  
dica e 798 solo quella dei Servizi  
clinici.

Naturalmente la decisione mi-  
nisteriale, comunicata nel tardo  
pomeriggio di ieri, ha subito acceso  
le reazioni: l'Udu, l'Unione deg-  
li studenti universitari, chiede  
di risolvere il problema aumen-  
tando il numero di borse disponi-  
bili, mentre il Codacons annun-  
cia un'azione collettiva per il ri-  
sarcimento dei danni contro mi-  
nistero e Cineca.

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DIRITTO E IMPRESA

Osservatorio Fondazione Bruno Visentini - Ceradi

A cura di Valeria Panzironi

# Italia scettica sull'imparzialità dei magistrati

di Andrea R. Castaldo

**E**urobarometer Justice in  
the EU, rapporto della  
Commissione europea  
del novembre 2013, si fonda su  
un numero limitato di interviste  
telefoniche nei Paesi mem-  
bri e monitora il gradimento  
del sistema giudiziario, con-  
frontando l'esito dei sondaggi.

Il quadro emergente è scon-  
solante. In generale, la fiducia  
degli italiani nello Stato come  
garante della legalità, nell'affi-  
dabilità del ricorso alla giusti-  
zia, nella comprensione delle  
decisioni è nettamente inferiore  
alla media europea. Illumina-  
nti alcune risposte: il 79%  
pensa che lo Stato non adotti  
un'efficace politica anticorru-  
zione (rispetto al 62% euro-  
peo), il 52% è convinto che il giu-  
dice non sia imparziale (a fron-  
te del 32%), il 53% non trova giu-  
sta la sentenza (contro il 37%).

Quanto alla cronica lun-  
ghezza del processo penale, la  
durata media è di 8 anni e 3 me-

si. In altri termini, il disordine  
urbano, l'illegalità rappresentata  
nell'immaginario collettivo  
dai fattori criminogenetici. Questa  
interessante spiegazione, nota  
come **Windows Broken The-  
ory** (per l'appunto, le finestre  
rotte del quartiere metaforica-  
mente scelte come simbolo ne-  
gativo), ha origine in un esperi-  
mento risalente ma attuale,  
condotto dall'Università di  
Stanford. Consisteva nel lascia-  
re due auto identiche incustodite  
in zone rispettivamente mal-  
famate e signorili. L'aspetto  
sbalorditivo non è tanto nell'in-

### LA RICERCA

Un'indagine  
della Commissione Ue  
misura la fiducia  
dei cittadini  
nel sistema giudiziario

o in attestazioni e relazioni

# mercantili

informazioni rilevanti



LA RISTRUTTURAZIONE

Gip del tribunale di Torino  
è di pericolo astratto  
né non prevede l'ipotesi di



LA CONDANNA

In una delle primissime  
applicazioni della norma, il  
Gip di Torino ha sanzionato

egruazio integrato da un generico costituito dalla rta di riferire o attestare i consapevolezza della rstita fra i dati reali e quelli isti. Quanto al momento a consumazione dell'illecito, sto si considera eionato con il deposito a relazione a nulla potendo re eventuali e successive rgrazioni

con l'interdizione "perpetua" dall'esercizio della professione il dottore commercialista che ha attestato una proposta di concordato preventivo fondata su una garanzia di acquisto della società in liquidazione presentata da una Spa, senza che di quest'ultima fosse stato identificato il rappresentante

pre la strada all'ampliamento del beneficio

## nciabili

la base dell'articolo 53 della stituzione sul dovere di ogni ggetto di concorrere alle spe-ubbliche. Una tesi però che rterebbe «ad una dichiarazione di incostituzionalità di tutta la rmativa sull'esdebitamento e fondo di tutta la prassi legislativa che ha previsto la "definizione agevolata" o addirittura l'abbandono di crediti tributari».

Del resto, sottolinea ancora ordinanza, la presunta irrinunciabilità dei crediti del Fisco è pota in crisi da disposizioni come quella del nuovo articolo 17 bis della legge 546 del 1992 sulla proposta di mediazione avanzata al contribuente dall'amministrazione finanziaria anche in nome del principio di economicità

dell'azione amministrativa. Che vuol dire? Non usa mezzi termini l'ordinanza spiegando che si tratta di una proposta di accordo ispirata al principio del «pochi, maledetti e subito» che porta a rinunciare a una pretesa giuridicamente fondata ma di incerto incasso, accettando una somma minore ma di certa riscossione.

In ogni caso, è difficile, prosegue la Cassazione, individuare qualche tipologia di credito cancellata dall'esdebitazione che non sia assistita da tutela costituzionale; tuttavia il legislatore, in un bilanciamento degli interessi in gioco, sacrifica i diritti dei creditori in vista del ragionevole obiettivo di consentire al fallito incolpevole di riprendere l'attività economica senza la preoccupazione «di dovere versare quasi tutto il percepito ai creditori».

G. Ne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

qui dovrebbero esserci meno problemi rispetto al comodato, perché di solito l'atto è scritto.

Sono da annotare anche le variazioni di denominazione o di ragione sociale di un ente (comprese le imprese), vale la data dalla quale l'atto che ha dato luogo alla modifica inizia a produrre effetti.

Due situazioni da annotare riguardano solo le persone fisiche: l'eredità e il cambio di generalità. Nel primo caso, fa fede la data del decesso e non ha importanza quella in cui si apre la successione; infatti, l'annotazione va effettuata a prescindere dal fatto che si accetti l'eredità e/o che si utilizzi realmente il veicolo (serve solo per designare un responsabile del mezzo, che dev'essere necessariamente un erede e potrà "uscirne" solo facendosi

sostituire da un altro erede o vendendo il veicolo, con le consuete formalità).

Nel caso del cambio di generalità della persona fisica intestataria della carta di circolazione, conta la data di notifica all'interessato del provvedimento che ha prodotto la variazione. In sostanza, quando si ha un cambio di nome o di sesso, tale provvedimento viene emanato dall'autorità giudiziaria; quando invece cambia la toponomastica, c'è un atto degli uffici anagrafici comunali, che però non sempre è soggetto a notifica. Quando quest'ultima non viene effettuata, contano la data in cui il provvedimento viene semplicemente comunicato all'interessato oppure il giorno in cui viene reso noto a tutti i cittadini interessati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

si, con punte di oltre 15 anni nel 17% dei casi (fonte: IV Rapporto PTT Giustizia 2012). Anche la percezione del rischio criminalità da parte dei cittadini si aggrava, aumentando di 5 punti rispetto all'anno precedente; nel 2014, il 31% delle famiglie risponde positivamente. I picchi nel Lazio (40,8%) e in Lombardia (36,9%); il pericolo viene avvertito più nel Nord-Ovest (33,4%) che nel Meridione (28,1%).

Eppure il trend dei reati è in diminuzione: gli omicidi fanno registrare nel 2013 il tasso più basso dall'Unità d'Italia. I numeri, si sa, vanno presi con le pinze. Le cifre sono certe e non manipolabili, la loro lettura non univoca. Se il consumo di carne in una determinata area decresce, la spiegazione immediata è la crisi economica che drena risorse per la domanda. Ma non è detto che sia esatta, potendo rinvenirsi la causa in un contingimento dell'offerta, o in psicosi collettive di infezioni alimentari. Analogamente, il sentirsi meno sicuri non è sinonimo di incremento della criminalità. È tuttavia emblematico del clima di paura in cui si vive. Difficile scoprirne l'origine, che condiziona (ormai in modo automatico e inconsapevole) la ritualità quotidiana. Sul banco degli imputati è il degrado diffuso, il quale genererebbe nel cittadino la convinzione dell'assenza di regole, e dunque del rischio criminali-

tativo esito: la prima, smontata pezzo per pezzo, a differenza della seconda, neppure toccata, ma nella variante introdotta; rotto il vetro dell'auto nel quartiere di lusso, subito lo stesso trattamento di furti e vandalismi.

Statistiche da non sottovalutare, specie se le riforme del governo Renzi sono annunciate numerose e dagli effetti dirompenti. Accanto al legislatore, che dovrà tradurle in norme chiare e affidabili, non vanno prese sotto gamba dalla magistratura, che - indipendentemente dalla verità oggettiva - deve fare i conti con un crescente senso di sfiducia dell'opinione pubblica. Trasversale, anzi ancora più negativo tra gli addetti ai lavori. Una ricerca condotta nel 2013 dall'Università di Bologna e dalle Camere Penali, intervistando un campione di avvocati penalisti, consegna risultati disarmanti. In maggioranza schiacciante sono convinti della discrezionalità dell'azione penale, dell'uso distorto della custodia cautelare, della pressione del Pm durante gli interrogatori. E invocano la separazione delle carriere Pm - giudice (97,1%), dichiarando di perdere buona parte del tempo in attesa di colloqui o di udienze. E sottolineando la necessità di un'effettiva terzietà del giudice, per evitare procedure di riparazione degli errori giudiziari costati allo Stato 600 milioni di euro in venti anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24 ORE  
**BUSINESS SCHOOL**

WWW.FORMAZIONE.ILSOLE24ORE.COM/BS

**1° MASTER  
ECONOMIA E  
MANAGEMENT DELLE  
ORGANIZZAZIONI  
NON PROFIT**

MASTER FULL TIME

Cooperazione allo sviluppo,  
fundraising e finanza sostenibile.

ROMA, dal 26 NOVEMBRE 2014  
5 mesi di aula e 4 di stage

Brochure, domanda di ammissione e date di selezione  
[www.formazione.ilsole24ore.com/bs/master\\_nonprofit](http://www.formazione.ilsole24ore.com/bs/master_nonprofit)

SEGUICI SU  
f in

Servizio Clienti  
tel. 06 (02) 3022.6372/6379  
fax 06 (02) 3022.4462/6280  
business.school@ilsole24ore.com

GRUPPO 24 ORE

Il Sole 24 ORE Formazione ed Eventi  
Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c  
Milano - via Monte Rosa, 91  
Organizzazione con visita di qualità certificata ISO 9001:2008